



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO III – Politiche Formative e Rete Scolastica

Prot. AOODRPU n. 4414

Il dirigente: Dott. Anna Cammalleri

Bari, 27/04/2015

Ai Dirigenti degli Uffici degli Ambiti territoriali della Regione

L O R O S E D I

Alle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie
di ogni ordine e grado della Regione

L O R O S E D I

Ai Dirigenti amministrativi e tecnici - S E D E

e,p.c.

Al MIUR - Gabinetto

- Dipartimento per l'Istruzione

R O M A

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali

L O R O S E D I

Alla Regione Puglia

Assessorato al Diritto allo Studio

Via Gobetti, 26 - B A R I

Al Sindaco della Città Metropolitana

B A R I

Ai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di

B.A.T. , Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto

Ai Sindaci della Regione Puglia

(per il tramite delle rispettive Amm.ni Provinciali)

L O R O S E D I

All'A.N.C.I.

Corso Vittorio Emanuele, 68 - B A R I

All'U.P.I.

Via Spalato, 19 - B A R I

Alle OO.SS. Comparto Scuola

L O R O S E D I

Al sito web - S E D E

Oggetto: Calendario scolastico regionale anno 2015/2016.

Per opportuna conoscenza e norma delle SS.LL., si trasmette la delibera n. 728 del 9 aprile 2015 con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato il "Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2015/2016".

f.to IL VICE DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri

Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Isabella Casciabanco

Tel. 080 5506279 Fax 080/5506221



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **728** del 09/04/2015 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SUR/DEL/2015/00011

OGGETTO: Calendario scolastico regionale anno 2015/2016

L'anno 2015 addì 09 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Loredana Capone
V.Presidente	Angela Barbanente	Assessore	Leo Caroli
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Guglielmo Minervini	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Lorenzo Nicastro	Assessore	Fabrizio Nardoni
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia



L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 138, comma 1 lett. d), del Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112, che ha attribuito alle Regioni la determinazione annuale del calendario scolastico per le Scuole dell'Infanzia e del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16.4.1994, n° 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche;

Visto il D.M. 26.6.2000, n° 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3;

Vista la Legge 28.3.2003 n.53, contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

Vista l'Ordinanza n. 43 del 6 agosto 2014, riguardante il calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2014/2015;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n° 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali";

Vista la Legge Regionale 11.12.2000, n° 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Visto che il D.P.R. 8.3.1999, n° 275, avente per oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15.3.1997, n° 59", riserva alle istituzioni scolastiche:

- gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297 del 1994 relativo allo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- la fissazione degli esami, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;
- vista la L.14.9.2011 n.148.

Richiamata la competenza del Ministero dell'Istruzione in merito:

-alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore;

-all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualificazione professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità;

-alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

Riconosciuto il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere alle finalità educative e formative, oltre che alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa;



Atteso che il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali previste hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni, nonché sui servizi connessi alle attività didattiche;

Tenuto conto che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del I ciclo e dei corsi di studio di istruzione di II grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;

Considerato che nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, rispetto al minimo dei 200 giorni obbligatori per l'attività didattica, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa e/o per fronteggiare concomitanze straordinarie;

Sentita la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria;

Si propone di adottare il seguente calendario scolastico, vincolante per tutte le scuole statali e paritarie della Puglia, fermo restando le eventuali parziali rimodulazioni conseguenti a determinazioni del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 14.9.2011 n.148:

- inizio attività didattica **16 settembre 2015**
- termine attività didattica **8 giugno 2016**
- termine attività educativa (nelle scuole d'infanzia) **30 giugno 2016**

Festività riconosciute dalla normativa statale vigente

- tutte le domeniche;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Festività riconosciute dalla Regione con il presente atto:

- 2 novembre (ponte)
- 7 dicembre (ponte)
- dal 23 dicembre 2015 al 5 gennaio 2016 (vacanze natalizie)
- dal 24 marzo al 29 marzo 2016 (vacanze pasquali)
- Ricorrenza del Santo Patrono (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).



COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Sulla base di quanto esposto in premessa,

-di determinare il seguente Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2015/2016:

16 settembre 2015	inizio delle lezioni
08 giugno 2016	termine delle lezioni
30 giugno 2016	termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia

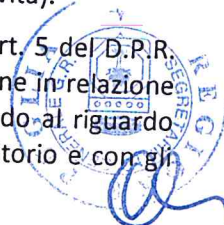
- In tutte le scuole le lezioni saranno sospese, oltre che per le Festività Nazionali citate in premessa, anche per:

- **Vacanze natalizie dal 23 dicembre 2015 al 5 gennaio 2016;**
- **Vacanze pasquali dal 24 marzo al 29 marzo 2016;**
- **2 novembre 2015;**
- **7 dicembre 2015**
- **Ricorrenza del Santo Patrono** (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

- Per la Scuola dell'Infanzia, nel periodo successivo all'8 giugno 2016, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate dal Piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.

- Nelle scuole primarie e secondarie il periodo delle lezioni è determinato in 206 giorni (205 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole dell'infanzia il periodo delle attività educative è determinato in 224 giorni (223 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di attività).

- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, promuovendo al riguardo ogni forma utile di raccordo con le altre istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio e con gli enti locali, tenuti all'organizzazione dei servizi di supporto.



Tali adattamenti vanno stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.Lgs. n° 297/1994 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o, in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività, del disposto dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n° 275/99, relativo all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, nonché, nell'una e nell'altra ipotesi, dalle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola.

Si rappresenta, comunque, la necessità di tener conto dell'eventualità di eventi non previsti che comportino la sospensione del servizio scolastico, che, se dovuti a causa di forza maggiore, non danno luogo a recupero.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

Per consentire un'efficace programmazione del servizio scolastico, le relative deliberazioni dei Consigli di Circolo o di Istituto andranno assunte entro il 30 giugno 2015 e andranno notificate, oltre che agli Uffici periferici dell'Amministrazione Scolastica, al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, agli Enti Locali.

- Di notificare – a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca – il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia .
- Di diffondere il calendario scolastico 2015/2016 attraverso il sito istituzionale della Regione
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO della G.R.
dott.ssa Antonella Bisceglia

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola
Nichi Vendola



"I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL' ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

Il Funzionario Istruttore (Zaza Ignazia Sofia)

Ignazia Zaza

Il Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca (Dott.ssa Maria Rosaria Gemma)

Maria Rosaria Gemma

Il sottoscritto Direttore di Area ~~ravvisa~~/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

Il Direttore dell'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti

Dott. Francesco Palumbo

F. Palumbo

L'ASSESSORE PROPONENTE: Prof.ssa Alba Sasso

Alba Sasso

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

dott.ssa Antonella Bisceglia





CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE REGIONE PUGLIA - ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

SETTEMBRE 2015		OTTOBRE 2015		NOVEMBRE 2015		DICEMBRE 2015		GENNAIO 2016		FEBBRAIO 2016		MARZO 2016		APRILE 2016		MAGGIO 2016		GIUGNO 2016	
1 M		1 G		1 D		1 M		1 V		1 L		1 M		1 V		1 D		1 M	
2 M		2 V		2 L	regione	2 M		2 S	regione	2 M		2 M		2 S		2 L		2 G	stato
3 G		3 S		3 M		3 G		3 D		3 M		3 G		3 D		3 M		3 V	
4 V		4 D		4 M		4 V		4 L	regione	4 G		4 V		4 L		4 M		4 S	
5 S		5 L		5 G		5 S		5 M	regione	5 V		5 S		5 M		5 G		5 D	
6 D		6 M		6 V		6 D		6 M	stato	6 S		6 D		6 M		6 V		6 L	
7 L		7 M		7 S		7 L	regione	7 G		7 D		7 L		7 G		7 S		7 M	
8 M		8 G		8 D		8 M		8 V		8 L		8 M		8 V		8 D		8 M	
9 M		9 V		9 D		9 L	stato	9 S		9 M		9 M		9 S		9 L		9 G	Fine lezioni
10 G		10 S		10 M		10 G		10 D		10 M		10 G		10 S		10 L		10 V	
11 V		11 D		11 M		11 V		11 L		11 G		11 V		11 D		11 M		11 S	
12 S		12 L		12 G		12 S		12 M		12 V		12 S		12 M		12 G		12 D	
13 D		13 M		13 V		13 D		13 L		13 S		13 D		13 M		13 V		13 L	
14 L		14 M		14 S		14 D		14 G		14 L		14 D		14 G		14 S		14 M	
15 M		15 G		15 D		15 L		15 V		15 M		15 M		15 V		15 D		15 M	
16 M		16 V		16 L		16 M		16 S		16 M		16 M		16 S		16 L		16 G	
17 G		17 S		17 M		17 G		17 D		17 M		17 G		17 D		17 M		17 V	
18 V		18 D		18 M		18 V		18 L		18 G		18 V		18 D		18 M		18 S	
19 S		19 L		19 G		19 S		19 M		19 V		19 S		19 M		19 G		19 D	
20 D		20 M		20 V		20 D		20 M		20 S		20 D		20 M		20 V		20 L	
21 L		21 M		21 S		21 G		21 L		21 D		21 L		21 G		21 S		21 M	
22 M		22 G		22 D		22 M		22 V		22 L		22 M		22 V		22 D		22 M	
23 M		23 V		23 L		23 M		23 S		23 G		23 M		23 S		23 D		23 G	
24 G		24 S		24 M		24 D		24 L		24 M		24 G		24 D		24 V		24 V	
25 V		25 D		25 M		25 G		25 V		25 L		25 V		25 M		25 G		25 S	
26 S		26 L		26 G		26 D		26 M		26 V		26 S		26 M		26 G		26 M	
27 D		27 M		27 V		27 D		27 L		27 S		27 D		27 M		27 V		27 L	
28 L		28 M		28 S		28 G		28 V		28 L		28 M		28 G		28 D		28 M	
29 M		29 G		29 D		29 M		29 S		29 V		29 M		29 G		29 L		29 M	
30 M		30 V		30 L		30 M		30 S		30 D		30 M		30 V		30 L		30 M	
		31 S				31 G	regione	31 D				31 G		31 S		31 M			6 (giorni)

13 (giorni) 27 (giorni) 24 (giorni) 17 (giorni) 21 (giorni) 25 (giorni) 22 (giorni) 25 (giorni) 26 (giorni) 25 (giorni) 26 (giorni) 6 (giorni)

Inizio lezioni 16 settembre 2015
 Fine lezioni 8 giugno 2016
 Fine attività scuola infanzia 30 giugno 2016

I giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono n. 206 e 224 per la scuola dell'infanzia che si riducono rispettivamente a 205 e a 223 nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno nel quale siano previste lezioni.

Vacanze e festività
 Domenica

GIORNI MINIMI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 74, comma 3 del D.Lgs. 297/1994) 200

Il presente allegato e' composto da 1 foglio
 Il Dirigente del Servizio
 Dott.ssa Maria Rosaria Celesia



Allegato unico alla deliberazione
n. 728 del - 9 APR. 2015

composta da n 1 (una) facciata
Il Segretario della G.R. Il Presidente
dott.ssa Antonella Bisceglia *Dr. Michele Landola*

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°
facciate, è conforme all'originale depositato presso
Il Segretariato Generale della G.R.

13 APR. 2015 Il Segretario della Giunta

F. Quibelli



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette.....
per gli adempimenti di competenza.

Bari, il 13 APR. 2015

Il Segretario della Giunta

F. Quibelli



8